

**CINO RICCI**

una vita in mare, è conosciuto dal grande pubblico come skipper di Azarra nel 1983 e nel 1987. Ora è commentatore televisivo e organizzatore di manifestazioni veliche come il Giro d'Italia a Vela

RICCI di RICCI

Anche l'ignoranza uccide la vela

Abbiamo un nuovo governo e un nuovo orizzonte di lacrime, sangue e sacrifici. Parlare di vela in questo momento storico sembra quasi fuori luogo. Ma non è così. Siamo ad uno dei punti più bassi della nostra recente storia sportiva in questa disciplina e la ragione sembra essere semplice: i soldi non ci sono. Ripetiamo sempre le stesse cose: da noi nessuno investe sulla vela e anche un campione come Giovanni Soldini rimane a guardare una Volvo Ocean Race che avrebbe voluto vivere da protagonista. Panorama desolante, con un Marco Nannini che parte per un giro del mondo senza soldi chiamando la sua barca "Crisi finanziaria" e una flottiglia di entusiasti volontari alla Mini Transat partita quasi allo sbaraglio e solo per la loro grande forza di volontà. Ma se accade tutto questo non sarà anche per un problema di ignoranza? Le aziende non investono nella vela perché della vela nessuno sa nulla. Se andiamo in una scuola e chiediamo ad un ragazzo, anche nelle superiori, di dirci quali sono i grandi navigatori italiani, probabilmente non tireremo fuori molto più che Cristoforo Colombo, se va bene! Di Giovanni Da Verrazzano o di Giovanni Caboto magari non ha sentito mai parlare nessuno. Eppure sono famosissimi in tutto il mondo. In Canada qualche anno fa hanno festeggiato con delle incredibili parate il loro John Cabot (Giovanni Caboto) scopritore del Canada, e per evidenziare la fama di Giovanni da Verrazzano basta ricordare il famoso ponte newyorkese. Nelle nostre scuole tutta la nostra storia marinara, fatta in gran parte di vela andrebbe insegnata. Nessuno sa nulla di tutta la nostra cultura marinara, delle navi a vela che doppiavano Capo Horn, dei nostri traffici, della nostra marineria ottocentesca. Per fare un esempio concreto, con la storia di una grande compagnia di navigazione genovese come la Rubattino ci si potrebbe scrivere la storia d'Italia. Raffaele Rubattino, amico di Cavour e di Nino Bixio, fornì prima a Carlo Pisacane e poi a Giuseppe Garibaldi le navi per le loro spedizioni nel sud d'Italia, denunciandone il furto per non mettere a repentaglio la sua attività. Se l'Italia è unita lo deve anche e soprattutto ai suoi uomini di mare. Facciamolo sapere.

Chisiamo

MEDIASPEED srl

Via Archimede n. 28 00197 Roma
Tel. 06/68301460 fax 06/68217602
www.mediaspeed.it

DIRETTORE EDITORIALE:

Geo Rini

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Imbostera

STAMPA

D'Auria Printing Spa - Ascoli Piceno

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI

Mediaspeed Tel. 06-68.30.14.60
Mobile: 380.3610665
CCP: 67559179 intestato a Mediaspeed srl
marketing@italiavela.it

www.mediaspeed.it

Reg. e Aut. Trib. Roma n. 107/2009

del 10/04/2009

Poste Italiane Spa sped. in abb. post 70%

Roma Aut. 84/2009

Prezzo E. 2,50 Arretrati E. 4,00

Albon. E. 40 (24 numeri); Estero E. 90,00

Stampato in rotafset in 18.000 copie

LA FOTONOTIZIA

**CELESTE**

LO YACHT SUPERGLITTER

Uno yacht decorato con 60.000 piastrelle di piccoli specchio è l'elemento principale di un progetto artistico che gli artisti Zoe Walker e Neil Bromwich hanno realizzato sull'isola di Skye, in Islanda. La coppia ha raccolto storie e suoni di pescatori, poeti, musicisti e altri isolani per poi trasmetterli, per 24 ore consecutive, via radio direttamente a bordo del loro glitterato scafo. Il progetto artistico è stato chiamato Bonnie Boat, Bata Breagha in gaelico, mentre la barca porta il nome di Celeste. I due artisti hanno inizialmente effettuato un giro della costa del Kent per poi approdare sull'isola di Skye.